



Contratto di Fiume Pecora PROPOSTA DI AZIONE

PARTE 1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Denominazione del soggetto proponente

[Ass. Noi del Golfo Follonica](#)
[Ass. Italia Nostra Follonica](#)

Formattato: Allineato al centro

1.2 Titolo dell'azione proposta

[Valorizzazione dell'ex Casello Idraulico di Cannavota](#)

Formattato: Allineato al centro

1.3 Sottotitolo

Formattato: Allineato al centro

1.4 Contatti del soggetto proponente (referente, telefono - email)

[Rino Magagnini \(presid. Ass. Noi del Golfo\):](#)

[Carlo Giannarelli \(Italia Nostra\) carlogiannarelli@libero.it](#)





PARTE 2

RAPPORTO DELL'AZIONE PROPOSTA CON IL DOCUMENTO STRATEGICO (barrare l'obiettivo specifico)

AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	X
Avere acqua di buona qualità ed in quantità appropriata per lo sviluppo socio economico del territorio	Usare in modo appropriato la risorsa	Ottimizzare l'uso della risorsa nell'area industriale di Scarlino	<input checked="" type="checkbox"/>
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore agricolo	<input type="checkbox"/>
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore civile	<input type="checkbox"/>
		Ridurre le perdite nella rete acquedottistica civile	<input type="checkbox"/>
		Intensificare i controlli sui prelievi abusivi	<input type="checkbox"/>
	Riutilizzare le acque	Favorire il riuso delle acque reflue dei depuratori	<input type="checkbox"/>
		Riutilizzare le acque della miniera di Gavorrano	<input type="checkbox"/>
	Favorire i sistemi di immagazzinamento e di infiltrazione in falda	Favorire il ravvenamento naturale delle falde	<input type="checkbox"/>
		Realizzare sistemi di ricarica controllata della falda	<input type="checkbox"/>
		Realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche	<input type="checkbox"/>
		Recuperare i piccoli invasi di accumulo esistenti	<input type="checkbox"/>
	Incrementare la capacità di infiltrazione del suolo in ambito urbano		<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
	Diminuire l'ingressione cuneo salino	Monitoraggio chimico e piezometrico delle aree più esposte	<input type="checkbox"/>
		Abbandonare progressivamente prelievo idropotabile e industriale da pozzi pianura	<input type="checkbox"/>
	Bonificare i siti inquinati	Bonificare i siti per l'attività di stoccaggio scarti lavorazione industriale Polo Scarlino in aree limitrofe al Padule ed al sistema costiero (panettone "Nuova Solmine", argine Salciaina, ecc)	<input type="checkbox"/>
		Bonificare i siti inquinati all'interno del Polo di Scarlino (canale Solmine, ex Scarlino Energia, ecc)	<input type="checkbox"/>
		Bonificare gli ex bacini minerari di San Giovanni	<input type="checkbox"/>
	Agricoltura sostenibile	Ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci	<input type="checkbox"/>
		Promuovere l'agricoltura biologica e sostenibile	<input type="checkbox"/>
Gestire il rischio idraulico	Lavorare a strumenti e programmi coordinati	Coordinare i piani urbanistici dei Comuni del bacino	<input checked="" type="checkbox"/>
		Istituire un sistema coordinato di Protezione Civile	<input type="checkbox"/>
		Predisporre un piano organico di interventi riduzione del rischio, coordinati ed integrati fra loro, per le aree maggiormente vulnerabili	<input type="checkbox"/>
		Evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione di suolo	<input type="checkbox"/>
	Prevenire le "alluvioni urbane"	Diminuire fenomeni ruscellamento superficiale nelle aree urbane realizzando infrastrutture verdi e sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS)	<input type="checkbox"/>
		Ridurre o eliminare (ove possibile) i tombamenti dei corsi d'acqua	<input type="checkbox"/>
	Ridurre il rischio idraulico nel bacino	Monitoraggio e manutenzione integrata costante degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua per il mantenimento o il ripristino sia delle funzioni idrauliche che di quelle morfologiche ed ecologiche	<input type="checkbox"/>
		Dare maggior grado di libertà alla dinamica fluviale e individuare aree di laminazione naturali delle piene nelle zone di monte	<input type="checkbox"/>
		Attuare progetti di riduzione del rischio fiume-specifici che integrino la sicurezza idraulica e la qualità dell'ecosistema (Interventi Integrati)	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>





AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	
Favorire la qualità ambientale, ecologica, paesaggistica e la bio-geo diversità	Tutelare la biodiversità nel bacino incrementando la naturalità del territorio	Tutelare specie target ed hotspot (aree protette, emergenze naturalistiche, boschi, ...)	
		Incrementare compatibilità ambientale attività produttive industriali e agricole	
		Garantire ai corsi d'acqua regime idrologico necessario a mantenimento equilibrio biologico, nel rispetto delle caratteristiche di riferimento di ciascun corpo idrico	
		Favorire la naturalità e la diversità all'interno delle casse di espansione esistenti e degli alvei arginati	
		Migliorare l'interdisciplinarietà dei gruppi di progettazione inserendo anche professionalità del settore naturalistico, forestale e geologico	
		Promuovere ruolo di corridoio ecologico dei corsi d'acqua della Valle del Pecora	
		Gestire, contenere e/o eradicare specie vegetali ed animali alloctone e/o invasive	
	Ridurre ed evitare l'inquinamento delle acque	Ridurre l'inquinamento da plastica attraverso azioni di prevenzione, bonifica e controllo discariche abusive.	
		Rafforzare controllo sugli scarichi, intensificare monitoraggio degli ambienti fluviali	
	Valorizzare le emergenze storico-culturali ed il paesaggio	Valorizzare il comparto agricolo locale mantenendo i suoi elementi paesaggistici tradizionali ma con uno sguardo all'innovazione, alla sostenibilità, al biologico	
Valorizzare i manufatti e le opere idrauliche storiche che regolano il deflusso delle acque (Convento Monte di Muro, Casello idraulico di Cannavota, Terme Baciocca di Montioni, ...)		X	
Riqualificare margini esterni di aree produttive e qualità architettonica costruito		X	

Far crescere la consapevolezza del fiume e della risorsa idrica come beni comuni da tutelare anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici, sviluppare un turismo sostenibile, accessibile ed inclusivo	Promuovere azioni educative e di sensibilizzazione	Promuovere programmi e progetti di educazione ambientale sui temi dell'acqua e dell'ecosistema fluviale: collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado e iniziative di conoscenza, sperimentazione e visita in campo degli ambienti fluviali	
		Promuovere iniziative di sensibilizzazione verso cittadinanza su valore dell'acqua e dell'ecosistema fluviale (risparmio/riuso, ricarica falda, inquinamento, biodiversità, qualità ecologica, ecc) e su effetti cambiamento climatico	X
		Organizzare, in collaborazione con le associazioni di categoria, iniziative per mondo agricolo su corretto utilizzo della risorsa, sviluppo di tecniche innovative di irrigazione di precisione e riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	
		Migliorare formazione continua degli addetti museali, guide ambientali, operatori scolastici su biodiversità, ecosistema fluviale, sostenibilità ambientale, strategie alternative alla gestione del rischio, agricoltura sostenibile, ...	
		Promuovere forme cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze e vegetazione, adozione corsi d'acqua)	
		Innovazione e sviluppo dell'azione degli enti territoriali in merito alla realizzazione di Natural Based Solutions, green infrastructures per la gestione integrata della mitigazione del rischio.	





Turismo come motore comune del territorio	Attivare un coordinamento delle Amministrazioni per la promozione del territorio in forma unitaria e per organizzare flussi turistici	
	Promuovere in forma unitaria un turismo sostenibile consapevole, esperienziale, accessibile inclusivo che ponga al centro l'offerta naturalistico- ambientale, storico-paesaggistica, sportiva, enogastronomica	X
Creazione di una rete sentieristica coordinata	Organizzare una rete sentieristica integrata (trekking, cavallo, canoa, bicicletta) della Val di Pecora che si intersechi con il reticolo idraulico	
	Rendere più accessibili i geositi	
	Migliorare la percorribilità e la manutenzione dei percorsi	

PARTE 3 DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA

3.1 Motivazione della proposta (perché)

La Associazione Noi del Golfo si interessa da molti anni oramai dello studio e valorizzazione dei manufatti architettonici storici del territorio con una particolare attenzione al Casello di Cannavota. Numerose negli anni sono state organizzate iniziative di studio, sensibilizzazione. Le due associazioni hanno sollecitato la amministrazione Comunale di Follonica e contribuito a contatti con Demanio e Regione Toscana

Formattato: Giustificato, Rientro: Sinistro: 0,5 cm, Prima riga: 0 cm

3.2 Descrizione delle attività (come)

Attività 1:

Partecipazione a tavoli di lavoro tematici con altri soggetti coinvolti (amministrazioni comunali, Regione Toscana, Parco delle Colline Metallifere...) per definire un progetto condiviso

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times New Roman, 10 pt

Formattato: Corpo testo, Allineato a sinistra

Formattato: Corpo testo

ha formattato: Tipo di carattere: Grassetto

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,5 cm, Sporgente 0,5 cm

Attività 2:

Contribuire a realizzare uno studio di fattibilità

ha formattato: Tipo di carattere: Grassetto

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,5 cm, Sporgente 0,5 cm

Attività 3:

Proporsi come uno dei soggetti che possano organizzare eventi presso il Casello

ha formattato: Tipo di carattere: Grassetto

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,5 cm, Sporgente 0,5 cm

Attività 4:

. Campagna di sensibilizzazione e comunicazione con la cittadinanza

ha formattato: Tipo di carattere: Grassetto

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,5 cm, Sporgente 0,5 cm

3.3 Quali impegni è disponibile ad assumere il proponente?

- Partecipare ai tavoli di lavoro e condividere il patrimonio di conoscenze acquisito negli anni.





3.3 Soggetti che è necessario coinvolgere nell'azione (con chi)

- Comune di Follonica
- Comune di Scarlino
- Comune di Gavorrano
- Parco delle Colline Metallifere
- Regione Toscana
- Demanio

ha formattato: Italiano (Italia)

ha formattato: Italiano (Italia)

3.4 Cosa è stato fatto sino ad ora sul tema proposto?

Numerosi contatti con Comune e Regione.

Formattato: Rientro: Sinistro: 1,27 cm, Nessun elenco puntato o numerato

3.5 Elencare eventuali documenti allegati

3.6 Note aggiuntive

LA PRESENTE SCHEDA, UNA VOLTA COMPILATA, DOVRA' ESSERE SPEDITA, **ENTRO IL 15 APRILE 2022** AL SEGUENTE INDIRIZZO EMAIL

agnese.caselli@cbtoscanacosta.it

